

Ultim'ora del 28 maggio 2007

Contratto : Riunione preliminare al DAP

Su convocazione del Capo del DAP si è tenuta, nel pomeriggio di ieri una riunione, informale e preliminare, con le OO.SS. rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria.

La riunione aveva lo scopo di esplorare la possibilità di rivendicazioni comuni al tavolo della Funzione Pubblica.

La delegazione UIL ha rivolto parole di apprezzamento per l'iniziativa, significando che è la prima volta che l'Amministrazione si pone con tale sensibilità rispetto al rinnovo contrattuale per il Comparto Ministeri.

La UIL nel proprio intervento ha fatto riferimento a quelle che saranno le proprie rivendicazioni, in ordine economico e normativo.

Oltre ad un necessario adeguamento del trattamento stipendiale (che evidentemente sarà oggetto di trattativa specifica), la UIL ha sottolineato la necessità che i costi per l'indennità "41-bis" siano sottratti quali costi di Amministrazione, ritenendo di poter inserire tale indennità in un concetto più ampio di indennità "ordine pubblico". Analogamente la UIL ha chiesto un adeguamento in termini economici del "buono pasto" e della diaria dei servizi di missione.

Sul fronte normativo la UIL ha ribadito la necessità di costruire un quadro di garanzie per la puntuale applicazione degli accordi sottoscritti, appuntando all'Amministrazione come l'unico strumento attualmente vigente (la Commissione Arbitrale Centrale) non sempre ha costituito elemento dirimente delle controversie insorte.

La riunione di ieri, giova sottolinearlo, ha rappresentato solo un momento informale. Uno scambio di idee, nulla più. E' evidente che la partita vera si apre alla convocazione del tavolo da parte della Funzione Pubblica, che potrebbe arrivare nel giro di qualche settimana.

In conclusione di riunione il Pres. Ferrara ha comunicato che la riunione di oggi per l'incontro sui Nuclei di Verifica negli UEPE è stata rimandata ad altra data in considerazione che il Ministro Mastella e il Ministro Amato stanno concretamente valutando l'ipotesi di ricorrere ad un decreto interministeriale. Circostanza che ci trova assolutamente favorevoli e che determinerebbe accordi interforze che avvalorerebbero ancor più le funzioni della polizia penitenziaria per il controllo dei soggetti in regime di esecuzione penale esterna (in via sperimentale le regioni interessate dovrebbero essere Lazio, Campania, Puglia e Sicilia). Per quanto concerne la situazione dei distacchi, **anche per la presa di posizione della UIL che ha stigmatizzato l'idea di limitare i distacchi art. 7 (gravi motivi familiari)**, il Capo del DAP ha comunicato che entro la prossima settimana convocherà i responsabili degli Uffici competenti per uno studio analitico del problema per una successiva valutazione con le OO.SS.